

«Volontari, persone da vivere»

27/04/2019

Il primo libro in Italia dedicato ai volontari delle Pro Loco sarà presentato domenica 28 nell'ambito del 67° Trento FilmFestival

Cosa spinge le persone a fare volontariato? Difficile spiegarlo con i numeri o con i dati, che trascurano quella parte emotiva e relazione che è la base della volontà di dedicare il proprio tempo agli altri.

E allora si prova a farlo entrando nella vita dei volontari, raccontando le loro storie, avvicinandosi alla loro dimensione, raccogliendo i loro pensieri sulla loro attività.

È questa l'idea alla base del progetto «Volontari, persone da vivere», idea che si concretizza attraverso una mostra ed un libro («Volontari, persone da vivere», Grafiche Stile Editore, 2019), il primo testo in Italia dedicato al fenomeno del volontariato Pro Loco. Il progetto, che propone un primo step nella ricerca nel settore del volontariato

Pro Loco a livello nazionale, è realizzato da Federazione trentina Pro Loco e loro Consorzi – UNPLI Trentino, grazie al sostegno di TSM - Accademia della Montagna, nell'ambito dell'iniziativa Vetrina delle Idee di Fondazione Caritro.

Il volume verrà presentato al pubblico domenica 28 aprile alle 11 presso la sede della Federazione Pro Loco in via Oss Mazzurana 8 a Trento, nell'ambito del programma del 67° Trento Filmfestiva, dal presidente della Federazione Trentina Pro Loco e loro Consorzi – UNPLI Trentino, Enrico Faes, insieme con la presidente dell'Accademia della Montagna – TSM, Iva Berasi, e con il presidente di Fondazione Caritro Mauro Bondi. Saranno presenti i quattro autori, Ivo Povinelli (direttore della Federazione Pro Loco), Fiorenza Aste, (collaboratrice di TSM Accademia della Montagna), Andreana Castelli (scrittrice) e Chiara Dallapè (vincitrice del bando Vetrina delle Idee di Fondazione Caritro).

A margine della presentazione verrà inaugurata anche la mostra correlata, visitabile presso la sede della Federazione Pro Loco fino al 31 maggio.

IL PROGETTO

«Volontari persone da vivere» è un progetto composto da tre strumenti – un libro, accompagnato da una mostra ed un video - che vogliono fornire sguardi diversi sul tema del volontariato.

Alla base del progetto c'è la tesi, ormai verificata, secondo cui chi ha cura di sé, degli altri e del luogo in cui vive è più felice: in quest'ottica, il progetto vuole indagare il fenomeno del volontariato considerato come propulsore di miglioramento della qualità della vita.

Con uno sguardo che va in profondità nella sfera soggettiva, si delineano alcuni ritratti che invitano ad abbozzare un'immagine dei volontari delle Pro Loco trentine: chi sono, cosa li spinge a dedicare il loro tempo ad un'attività sociale, quali emozioni, motivazioni, dinamiche, turbolenze, soddisfazioni si vivono facendo parte di una Pro Loco.

L'obiettivo è far emergere la forza propulsiva che queste attività generano, sia nel singolo che nella dimensione collettiva, suggerendo al visitatore il valore delle moltissime azioni realizzate dalle Pro Loco.

IL LIBRO

Un viaggio appassionato e coinvolgente, che alterna storie personali ambientate nell'anno della fondazione della prima Pro Loco italiana, che nasce proprio in Trentino (la Pro Loco di Pieve Tesino, nel 1881), a riflessioni sui temi cardine del volontariato: «Volontari, persone da vivere» è un testo che cerca di ricostruire ciò di cui non c'è traccia scritta, accarezzando l'ipotesi ardita ma convincente di uno spirito del fare volontariato nelle Pro Loco che permane nel tempo.

Un volume originale, un gesto d'amore nei confronti del volontariato turistico, che propone un nuovo atteggiamento nei confronti di questo fenomeno, visto per la prima volta non più solo nel suo compimento ultimo (la realizzazione di sagre ed attività sociali o di valorizzazione territoriale), ma nel suo valore intrinseco quale leva di miglioramento sociale.

Info: «Volontari, persone da vivere» (Grafiche Stile Editore, 2019), in vendita presso la Federazione Pro Loco (euro 10)

LA MOSTRA

Dove: Federazione Pro Loco (via Oss Mazzurana 8 a Trento)

Orari: dal 28 aprile al 31 maggio, dal lunedì al venerdì, 9 - 13, 14 - 17.30 (su prenotazione).

A cura di: Ivo Povinelli, Oriana Bosco, Manuel d'Elia, Rina Chemelli, Elisa Rimondini, Domiziana Pantina, Elisa Cainelli

© Riproduzione riservata